AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

GLI AMBIENTALISTI: “STOP FUOCHI ARTIFICIALI PER I FESTEGGIAMENTI A PRATOLA, DISTURBANO GLI ANIMALI”

2 Maggio 2024



PRATOLA PELIGNA – “I fuochi artificiali sono una causa certa di disturbo per la fauna selvatica, provocano danni agli animali d’affezione come cani e gatti e disperdono sostanze inquinanti per aria e acqua ma a Pratola Peligna (L’Aquila) si programmano botti praticamente per quasi 15 giorni, in alcuni casi più volte nello stesso giorno, in occasione dei festeggiamenti della Madonna della Libera e di altre ricorrenze”.

Otto associazioni (Stazione Ornitologica Abruzzese, Forum H2O, LIPU, ALTURA, Salviamo L’Orso, Lega nazionale difesa del Cane, comitati cittadini per l’ambiente e Gruppo di Intervento Giuridico) hanno inviato una lettera al comune, alla Regione e al Parco nazionale della Maiella con allegata una documentazione scientifica per chiedere di utilizzare forme diverse di festeggiamento come giochi di luce e droni al posto dei fuochi artificiali, come avviene ormai in tante località. Recenti ricerche scientifiche, ricordano le associazioni, pubblicate su prestigiose riviste internazionali, da un lato hanno accertato che i botti sono responsabili di emissioni importanti di inquinanti, a partire dalle polveri sottili, e dall’altro hanno dimostrato che l’avifauna viene disturbata fino a ben 10 km di distanza dal punto di sparo. Poiché il centro urbano dista solo 2 km dal confine del Parco della Maiella e 1,6 km da un altro sito protetto a livello comunitario per la presenza di rara fauna, la Zona di Protezione Speciale “Fiumi Aterno – Sagittario – Aterno” e considerato che le norme impongono di valutare gli effetti delle attività antropiche su questi siti anche se svolte esternamente, le associazioni hanno anche chiesto di conoscere se è stata svolta la Valutazione di Incidenza Ambientale. Ora siamo anche in un periodo particolarmente delicato per l’avifauna come quello riproduttivo”.

Le organizzazioni pur riconoscendo la centralità della devozione alla Madonna della Libera nell’identità culturale e religiosa della comunità, ritengono necessario conciliare questa tradizione con il rispetto per l’ambiente e il benessere degli animali. Un approccio corretto dovrebbe favorire soluzioni e compromessi che soddisfino le esigenze di tutti gli abitanti, umani e non umani”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli